

Agostino Casillo

«Opera fondamentale Avremo più turisti»

*Percorso accessibile anche ai disabili
«Così il Parco arriverà a tutti»*

Il parco di tutti. Così lo ha definito Agostino Casillo, presidente dell'area protetta, che ieri mattina ha tagliato il nastro dell'opera insieme al sindaco di Terzigno Francesco Ranieri. Alla cerimonia presenti i vertici del Parco e dell'amministrazione cittadina, oltre al sindaco di Trecase e il consigliere regionale Mario Casillo. «La realizzazione di questo importantissimo progetto, che viene portato a termine nonostante tutte le difficoltà affrontate con l'emergenza pandemica, è un ulteriore e fondamentale tassello verso la realizzazione del Masterplan del Grande Progetto Vesuvio - ha dichiarato Agostino

Casillo - Quando presentammo alla comunità il Masterplan, in molti pensavano che sarebbe rimasto su carta, invece oggi mostriamo in maniera incontrovertibile i magnifici risultati di un lavoro lungo e complesso». «Questa bellissima opera, - continua Casillo - si inserisce in una strategia di lungo periodo di rilancio complessivo dell'area protetta che mette al centro la tutela del nostro patrimonio di biodiversità, coniugandola con uno sviluppo sostenibile delle comunità locali». «A tutto ciò si aggiunge anche il forte valore sociale di questo progetto che permetterà anche a chi ha disabilità motorie e visive di poter fruire del patrimonio naturalistico del nostro territorio». Per il sindaco Francesco Ranieri di Terzigno si tratta di un risultato importante

raggiunto per la comunità. «Con l'inaugurazione della passeggiata nella Pineta a Piana Tonda vengono messe in risalto le potenzialità di un'area unica nel suo genere, un polmone verde nel cuore della città. Ora la responsabilità passa anche ai cittadini, ai terzignesi e a quanti ne usufruiranno, di esserne gelosi custodi e preservare questa straordinaria bellezza, circondata da altri attrattori turistici e culturali, come il Museo Emblema, il Museo Matt e le straordinarie produzioni autoctone». «Si tratta di un intervento - conclude il direttore del Parco Nazionale del Vesuvio, Stefano

Donati - speciale, perché il percorso su pedana è rivolto in primis ai diversamente abili motori e visivi. Ma si tratta anche di un percorso condensato, in un'area di appena 3 ettari, in cui godere delle bellezze paesaggistiche».



Peso: 16%